



ELEZIONI EUROPEE 2024



Martina Pluda

Sono una professionista del terzo settore, con una formazione giuridica e un percorso parallelo nell'ambito del giornalismo e dell'informazione. Sono poliglotta: parlo fluentemente inglese, tedesco e spagnolo.

Attualmente ricopro l'incarico di Direttrice per l'Italia di Humane Society International, organizzazione internazionale per la tutela degli animali e della biodiversità, leader nel settore del no-profit. Da un decennio porto avanti campagne di advocacy volte a sensibilizzare l'opinione pubblica, migliorare la tutela giuridica degli animali, modificare determinate pratiche aziendali e filiere produttive che presentano problematiche etiche e sistemiche a danno dell'ambiente, della collettività e degli altri esseri viventi. Ho lavorato a livello politico, dietro le quinte, su pratiche di allevamento crudeli, la produzione di pelliccia, la caccia ai trofei di specie in via di estinzione, i combattimenti tra cani e molto altro. Ho contribuito, ad esempio, alla riforma della legge austriaca di protezione degli animali; al divieto italiano di allevamento di animali da pelliccia; alla

presentazione di diverse proposte di legge ed emendamenti in Italia per la tutela della fauna selvatica; all'Iniziativa dei cittadini europei "End the Cage Age" per porre fine all'uso delle gabbie negli allevamenti europei, sostenuta da 1,4 milione di cittadini e cittadine UE. Nel 2023, sono stata nominata Fellow dell'Oxford Center for Animal Ethics per "l'eccezionale contributo al campo dell'etica animale".

Ho conseguito una laurea magistrale a corso unico in Giurisprudenza e una triennale in Diritto ed Economia presso l'Università di Salisburgo, nonché un master in Diritto animale presso l'Università Autonoma di Barcellona. Presso questa stessa università, sto attualmente perseguendo un dottorato nello stesso ambito. Prima di dedicarmi al terzo settore, ho lavorato per la radiotelevisione nazionale austriaca (ORF); dal 2008 sono giornalista pubblicista iscritta all'Ordine del Friuli-Venezia Giulia e nel 2018 ho pubblicato un saggio storico di diritto animale. Sono spesso chiamata a contribuire e commentare sulla stampa e nei media e il mio lavoro viene frequentemente ripreso da numerose testate giornalistiche.

Desidero portare avanti il mio impegno per le cause di giustizia sociale, climatica e animale anche a livello europeo. Ritengo che l'Europa abbia un ruolo cruciale nel plasmare il futuro delle prossime generazioni, e come tale, è fondamentale lavorare per garantire un ambiente sano e sostenibile, non solo per gli attuali abitanti del continente (e del mondo), ma anche per coloro che verranno dopo di noi. Vorrei contribuire attivamente a promuovere politiche volte a ridurre le disuguaglianze sociali e di genere, mitigare il cambiamento climatico, proteggere la biodiversità e garantire il rispetto e la tutela degli animali. Un'Europa progressista e orientata al futuro dovrebbe impegnarsi per creare opportunità di vita dignitosa, senza discriminazioni di alcun tipo, e per costruire un futuro in cui i valori di giustizia sociale e ambientale siano al centro delle decisioni politiche, per arrivare a garantire un futuro prospero per ogni singolo individuo.